



**COMMISSIONE PARITETICA DI FACOLTÀ
PER LA DIDATTICA E IL DIRITTO ALLO STUDIO**

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 3 APRILE 2019

Il giorno 3 aprile 2019, alle ore 12,30, presso la Sala Consiglio della Facoltà di Economia "G. Fuà", si è riunita la Commissione Paritetica per la Didattica e il Diritto allo Studio.

Sono presenti:

Rappresentanti Docenti	P	G	A
CIUFFETTI Augusto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GALLEGATI Marco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIORGINI Erika	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MANELLI Alberto	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POLI Simone	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RECCHIONI Maria Cristina (Presidente)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
RICCIARDO LAMONICA Giuseppe	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SPINA Elena	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TAMBERI Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rappresentanti Studenti			
CARDELLI Francesca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DIOMEDI BABKOV Yuliya	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ESPOSITO Mario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FORTE Alessia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIULIANI Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PESARESI Chiara	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SACCUTA Davide	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SANCHIONI Camilla	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SARDELLA Tommaso	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla riunione la sig.ra Amadori Patrizia, Capo Ripartizione Segreteria di Presidenza.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. RAD e SUA-CdS A.A. 2019-2020: adeguamento RAD dei corsi di studio DM 270/2004 (classi L-18 e LM-16) alle osservazioni CUN;
2. Varie ed eventuali.

Presiede la prof.ssa Maria Cristina Recchioni e funge da Segretario, in ottemperanza all'art. 6, comma 13 del Regolamento della Facoltà, il Capo Ripartizione Segreteria di Presidenza sig.ra Amadori Patrizia.



Punto 1 – RAD e SUA-CdS A.A. 2019-2020: adeguamento RAD dei corsi di studio DM 270/2004 (classi L-18 e LM-16) alle osservazioni CUN

Il Presidente comunica che il 22 marzo u.s. sono pervenute le osservazioni CUN agli ordinamenti didattici A.A: 2019-2020 dei seguenti corsi di studio:

Corso di studio (D.M. 270/2004)	Classe	Sede	Richieste
ECONOMIA AZIENDALE	L-18	SBT	<p>Per il descrittore "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui si verifica il conseguimento dei risultati attesi.</p> <p>Per il descrittore "Capacità di apprendimento" occorre indicare in maniera meno generica le modalità e gli strumenti didattici con cui si verifica il conseguimento dei risultati attesi.</p> <p>Sbocchi professionali: occorre espungere la frase "Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la sede di Ancona della Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo" in quanto sono i corsi di laurea magistrale, e non i corsi di laurea, a stabilire quali studenti vi possono accedere.</p>
SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE	LM-16	Ancona	<p>Per i descrittori "Conoscenza e capacità di comprensione - Sintesi" e "Capacità di applicare conoscenza e comprensione - Sintesi" occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati.</p> <p>Per il descrittore "Capacità di apprendimento" occorre indicare in modo meno generico le modalità e gli strumenti didattici con cui si verifica il conseguimento dei risultati attesi.</p>

e che sono pervenute le proposte di adeguamento da parte dei Presidenti dei corsi di studio citati come di seguito riportate:



Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Sintesi

Sostituire il testo:

“Attraverso gli insegnamenti delle diverse aree disciplinari, gli studenti sono messi in condizione di utilizzare le conoscenze acquisite:

negli ambiti della macro e microeconomia, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di accedere alle informazioni specialistiche contenute in analisi, previsione o delineazioni di scenari economici e di cogliere e valutare le implicazioni delle politiche economiche per l'attività economica e di impresa;

negli ambiti contabili e aziendali, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di analizzare i tratti salienti della situazione patrimoniale, finanziaria, commerciale e delle prospettive economiche di un'azienda, nonché di curare la tenuta dei conti, assumendosi la responsabilità della contabilità generale e della redazione del bilancio;

nei vari settori economici, aziendali e finanziari, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di applicare modelli matematici, di individuare e di utilizzare correttamente la documentazione statistica e di realizzare analisi statistiche;

negli ambiti giuridici, legislativi e normativi, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di interpretare un testo normativo o atto negoziale e darne corretta applicazione nonché di documentarsi sugli adempimenti di base previsti dalle normative, di valutarne l'impatto e provvedere ad essi;

in ambito storico e sociale, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di contestualizzare processi e fenomeni, di discriminare fonti di informazioni primarie e secondarie e di utilizzare il linguaggio e i concetti di base delle scienze storiche e sociali”.

Con il seguente testo:

Attraverso gli insegnamenti delle diverse aree disciplinari, gli studenti sono messi in condizione di utilizzare le conoscenze acquisite:

negli ambiti della macro e microeconomia, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di accedere alle informazioni specialistiche contenute in analisi, previsione o delineazioni di scenari economici e di cogliere e valutare le implicazioni delle politiche economiche per l'attività economica e di impresa;

negli ambiti contabili e aziendali, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di analizzare i tratti salienti della situazione patrimoniale, finanziaria, commerciale e delle prospettive economiche di un'azienda, nonché di curare la tenuta dei conti, assumendosi la responsabilità della contabilità generale e della redazione del bilancio;

nei vari settori economici, aziendali e finanziari, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di applicare modelli matematici, di individuare e di utilizzare correttamente la documentazione statistica e di realizzare analisi statistiche;

negli ambiti giuridici, legislativi e normativi, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di interpretare un testo normativo o atto negoziale e darne corretta applicazione nonché di documentarsi sugli adempimenti di base previsti dalle normative, di valutarne l'impatto e provvedere ad essi;



in ambito storico e sociale, attraverso lo sviluppo di competenze che permettono loro di contestualizzare processi e fenomeni, di discriminare fonti di informazioni primarie e secondarie e di utilizzare il linguaggio e i concetti di base delle scienze storiche e sociali.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione nei diversi ambiti viene verificata, secondo quanto deciso dai singoli docenti, eventualmente mediante la somministrazione di “test intermedi” in forma anonima, la partecipazione a lezioni ed esercitazioni, a seminari o workshop, lo svolgimento di lavori di gruppo, lo studio di casi aziendali, lo svolgimento di ricerche sulla letteratura (in biblioteca o nella rete internet), la consultazione di tutor o docenti durante l'orario di ricevimento, lo svolgimento di stage, le prove d'esame (scritte e/o orale).

Capacità di apprendimento

Sostituire il testo:

Lo studente è indirizzato a sviluppare capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del

proprio apprendimento. Egli acquisisce la consapevolezza e le capacità adeguate alla frequente consultazione di materiale bibliografico nazionale ed internazionale, di banche-dati nazionali ed internazionali, di aggiornamenti dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale. Lo studente sviluppa inoltre capacità di learning-by-doing e soft skill di fondamentale importanza in un mondo imprenditoriale sempre più caratterizzato da processi di trasformazione digitale.

I docenti stimoleranno la capacità di apprendimento degli studenti con l'assegnazione di indagini particolari nell'ambito della propria disciplina.

L'acquisizione delle competenze viene verificata con le modalità tradizionali di cui dispone il docente.

Con il seguente testo:

Lo studente è indirizzato a sviluppare capacità critiche di percezione delle esigenze di sviluppo del proprio apprendimento. Egli acquisisce la consapevolezza e le capacità adeguate alla frequente consultazione di materiale bibliografico nazionale ed internazionale, di banche-dati nazionali ed internazionali, di aggiornamenti dei principi ed istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, europeo ed internazionale. Lo studente sviluppa inoltre capacità di learning-by-doing e soft skill di fondamentale importanza in un mondo imprenditoriale sempre più caratterizzato da processi di trasformazione digitale.

I docenti stimoleranno la capacità di apprendimento degli studenti con l'assegnazione di indagini particolari nell'ambito della propria disciplina.

L'acquisizione delle competenze viene verificata con diverse modalità e strumenti (“test intermedi di verifica in forma anonima”, simulazione prova d'esame, prove esame di profitto - in forma scritta e/o orale, lavori di gruppo e presentazione in aula, studio e analisi di casi aziendali, ecc..), scelte dal singolo docente in quanto ritenute più appropriate in relazione alla propria disciplina. Il conseguimento dei risultati attesi, si verifica, inoltre, nel corso di preparazione/stesura della tesi finale triennale.



Sbocchi professionali

Dal testo riportato sotto va eliminato il periodo barrato.

a) Quadro di funzione di piccole- medie e grandi dimensioni industriali, commerciali e dei servizi

funzione in un contesto di lavoro:

- a) Responsabile dell'amministrazione, assistente al responsabile dell'amministrazione
- b) Responsabile del Controllo di gestione, assistente al responsabile del controllo di gestione
- c) Responsabile della funzione commerciale, assistente al responsabile dell'area commerciale
- d) Responsabile della funzione finanza, assistente al responsabile della finanza
- e) Responsabile organizzazione e gestione delle risorse umane, assistente al responsabile delle risorse umane

competenze associate alla funzione:

- a) competenze contabili, fiscali e di diritto commerciale
- b) competenze negli strumenti, anche informatici e digitali, nelle procedure e negli aspetti organizzativi del controllo direzionale
- c) conoscenze del marketing, dei suoi strumenti, anche informatici e digitali, capacità di adattarli ai diversi contesti
- d) competenze negli strumenti e nelle metodologie per la gestione degli aspetti finanziari
- e) competenze giuridiche, organizzative e gestionali relative alle risorse umane

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CdS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Quadri nelle imprese manifatturiere, commerciali e dei servizi (società di revisione, società di consulenza e di formazione aziendale, banche, assicurazioni, organismi preposti allo sviluppo del territorio, ecc.) di piccole-medie-grandi dimensioni (funzioni di amministrazione, marketing, controllo di gestione, finanza, organizzazione e gestione del personale, trasformazione digitale). Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di dar vita a start-up o di accompagnare aziende private e pubbliche, in Italia o all'estero, nel percorso di trasformazione digitale. ~~Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la sede di Ancona della Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.~~



b) Funzionario in amministrazioni pubbliche

funzione in un contesto di lavoro:

Capo sezione o ufficio in pubblica amministrazione, assistente al capo ufficio in una pubblica amministrazione.

competenze associate alla funzione:

conoscenza di aspetti giuridici, contabili, gestionali e digitali legati alle pubbliche amministrazioni.

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. I laureati triennali del CDS, per le competenze acquisite nelle diverse aree disciplinari, possono operare come Capo sezione o Capo ufficio in enti della pubblica amministrazione e/o in aziende pubbliche (funzioni di amministrazione, controllo di gestione, marketing, finanza, organizzazione e gestione del personale, trasformazione digitale). Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di accompagnare enti e aziende pubbliche nel percorso di trasformazione digitale. ~~Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la sede di Ancona della Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.~~

a) Libero professionista

funzione in un contesto di lavoro:

- a) consulente aziendale, assistente al consulente senior
- b) tirocinante presso un dottore commercialista
- c) revisore contabile, collaboratore in società di revisione
- d) consulente del lavoro, collaboratore in società di consulenti del lavoro

competenze associate alla funzione:

- a) conoscenze in ambito giuridico, contabile e amministrativo orientate all'attività di consulenza e formazione aziendale
- b) conoscenze in ambito giuridico, contabile e amministrativo previste dall'ordinamento professionale
- c) competenze contabili, giuridiche e informatiche per l'attività di revisione e controllo contabile
- d) competenze contabili, giuridiche e informatiche per l'attività di consulente del lavoro

sbocchi occupazionali:

Il CDS rilascia un titolo di studio direttamente spendibile sul mercato del lavoro. Le competenze acquisite nel triennio consentono ai laureati di avviare, previo esame di abilitazione, alla libera professione come consulente del lavoro, esperto contabile, revisore contabile; inoltre, di dar vita a start-up o di accompagnare in qualità di consulente aziendale aziende private e pubbliche, in Italia o all'estero, nel percorso di trasformazione digitale.

~~Dopo la Laurea Triennale gli studenti hanno la possibilità di continuare il loro percorso formativo con la Laurea Magistrale di durata biennale presso la sede di Ancona della Facoltà di Economia G. Fuà dell'Università Politecnica delle Marche o presso altro Ateneo.~~



SCIENZE ECONOMICHE E FINANZIARIE	LM-16
Quadro A4b1 - Conoscenza e capacità di comprensione e capacità di applicare conoscenza e comprensione: sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione	
<p>Al termine del percorso formativo, lo studente in Scienze economiche e finanziarie dovrà possedere conoscenze pluri-disciplinari in ambito monetario, economico, finanziario, bancario e metodologico (matematico-statistico ed econometrico).</p> <p>Da un punto di vista metodologico, il Corso di Laurea Magistrale consente agli studenti l'acquisizione di</p> <p>un livello di capacità sufficiente per poter leggere e comprendere in modo critico articoli di riviste scientifiche internazionali, ricercare materiali bibliografici in banche dati specializzate, scrivere testi e relazioni che possano essere utilizzati nelle imprese finanziarie, industriali e dei servizi, in enti pubblici e istituzioni.</p> <p>Nel dettaglio, i risultati di apprendimento attesi di tale percorso consistono nell'acquisizione di:</p> <ul style="list-style-type: none">- una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi delle discipline di base: matematica, statistica, economia politica e economia aziendale;- una conoscenza adeguata degli aspetti metodologico-operativi negli ambiti disciplinari caratterizzanti la finanza e, in particolare, le aree bancarie, creditizie e finanziarie, con una solida preparazione generale estesa allo spettro di conoscenze utili per operare con efficacia in ambiti finanziari e assicurativi;- una conoscenza adeguata dei metodi per la valutazione delle imprese e delle attività imprenditoriali, nonché dei titoli azionari e obbligazionari, per svolgere il ruolo di analista finanziario;- una conoscenza adeguata dei metodi e delle tecniche di analisi previdenziale e assicurativa, nonché delle tecniche attuariali per svolgere attività professionali in ambito attuariale, previdenziale e assicurativo;- conoscenze finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, in primo luogo, la conoscenza dei contesti aziendali e consulenziali, degli strumenti informatici necessari per operare con efficacia all'interno delle aree quantitative, dei codici etici ai quali deve attenersi la professione finanziaria e della lingua inglese. <p>I laureati conseguono queste competenze attraverso la partecipazione a lezioni, seminari e workshop, spesso tenuti da professionisti, attraverso la lettura e la discussione di testi avanzati sulle discipline oggetto di studio, attraverso lo studio e l'analisi di casi concreti, attraverso lo svolgimento di ricerche di letteratura, attraverso la preparazione di rapporti scritti e presentazioni orali.</p> <p>Alcuni laboratori che affiancano la didattica connessa agli insegnamenti (Laboratorio borsistico e Laboratorio di analisi finanziaria), permettono di simulare reali attività e funzioni professionali, quali la redazione di report di valutazione di imprese, la gestione di portafogli titoli, la valutazione di fusioni e acquisizioni, la determinazione della capacità di credito delle imprese, strumenti utili per consentire la più efficace acquisizione delle conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del corso di studio.</p>	



La verifica dell'acquisizione delle competenze avviene attraverso: esami scritti e/o orali delle diverse discipline inserite nel piano degli studi, la discussione e valutazione degli articoli e rapporti realizzati dagli studenti, in maniera individuale o in gruppo, la presentazione degli stessi a colleghi e professionisti appositamente invitati alle discussioni, lo svolgimento di attività di stage (presso aziende e/o enti convenzionati esterni), lo svolgimento delle attività dei laboratori e la tesi finale (elaborato scritto). Mediante tali strumenti, che consentono la verifica degli obiettivi formativi del corso, lo studente può dimostrare la padronanza degli argomenti e dei contenuti relativi ad uno specifico progetto, oltre che la capacità di operare in modo autonomo e la capacità di comunicare i risultati del proprio lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le conoscenze acquisite e di comprendere e risolvere problemi riferiti a molteplici e differenti contesti, anche per loro nuovi o non familiari, interagendo ove occorra con competenze disciplinari differenti per affrontare con maggiore efficacia le tematiche connesse al proprio settore di studio. Devono saper utilizzare le conoscenze e competenze acquisite per affrontare i problemi economico-monetari, finanziari e bancari e assicurativi utilizzando sia metodologie quantitative che qualitative e devono, dove possibile, saper valorizzare le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione. Nel dettaglio, gli studenti dovranno essere in grado di:

- comprendere il funzionamento dei mercati creditizi e finanziari, al fine di conoscere il contesto nel quale inquadrare la gestione degli intermediari finanziari, anche internazionali;
- analizzare e valutare i profili di investimento reale e finanziario delle imprese, nonché dei portafogli titoli degli investitori individuali e istituzionali;
- gestire le relazioni tra la finanza delle imprese, le decisioni in condizioni di incertezza e la valutazione del rischio degli investimenti, anche in termini di strumenti matematici;
- assicurare la corretta valutazione dei prodotti finanziari e delle scelte finanziarie di portafoglio attraverso una solida formazione matematica e statistica;
- predisporre analisi di scenario relative ai sistemi previdenziali e assicurativi, anche al fine di gestire strumenti, modelli e metodologie in ambito previdenziale, assicurativo e attuariale;
- valutare correttamente la rilevanza e le potenzialità delle fonti informative finanziarie, nonché saper analizzare e interpretare i dati attraverso una solida formazione econometrica e di analisi dei dati;
- possedere ulteriori conoscenze affini o integrative di tipo trasversale su argomenti concernenti la finanza, il credito, la previdenza e le assicurazioni.

Questi obiettivi saranno conseguiti sia prevedendo corsi che approfondiscano le applicazioni delle tematiche sopra riportate a diversi contesti, sia con una formazione specialistica sulle metodologie quantitative utilizzabili. L'attitudine al problem solving tipica di una formazione economico-manageriale deve essere sviluppata attraverso esempi di applicazione delle metodologie e delle tecniche con la discussione di casi aziendali, simulazioni e realizzazione di project work. I programmi degli insegnamenti e le modalità di verifica devono assicurare un taglio non nozionistico della didattica, permettendo che lo studente sia formato all'applicazione concreta delle conoscenze generali acquisite.

La verifica della capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso la preparazione, discussione e valutazione di lavori e rapporti realizzati dagli studenti utilizzando dati e informazioni reperiti autonomamente, lo svolgimento di attività di stage e della tesi finale. Anche in tale caso, priorità verrà data a lavori e attività dalle quali sia possibile evincere l'apporto individuale dello studente, sia sotto il profilo dei contenuti, sia sotto il profilo della autonomia e maturità nell'uso e applicazione degli strumenti e delle conoscenze acquisiti.



A4.c - Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio – INVARIATO**
- **Abilità comunicative – INVARIATO**
- **Capacità di apprendimento - Di seguito la nuova formulazione**

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, in particolare attraverso lo studio individuale, la preparazione di progetti individuali e la preparazione della prova finale.

Durante il percorso di studio, i laureati devono aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo, anche in contesti lavorativi e professionali, o per intraprendere studi successivi. Le capacità di apprendimento sono stimolate e verificate durante tutto l'iter formativo, soprattutto attraverso letture e presentazioni in aula e lo stimolo alla ricerca di materiale per la propria formazione.

La Commissione Paritetica, dopo aver analizzato le modifiche apportate ai RAD al fine di adeguare gli stessi alle osservazioni formulate dal CUN, esprime parere favorevole agli adeguamenti.

Punto 2 – Varie ed eventuali

Riconoscimento Servizio Civile

Il Presidente comunica che la Segreteria studenti ha segnalato la necessità di indicare una modalità di valutazione per il riconoscimento del servizio civile, purché attinente al corso di studio, come stage. Si apre un'ampia discussione in cui emergono tre proposte:

- valutare lo stage attribuendo il voto medio della carriera dello studente;
- valutare lo stage con la votazione massima allo scopo di incentivare il servizio civile;
- utilizzare il modulo già in uso per la valutazione degli stage curriculari per ottenere una valutazione dell'attività svolta da parte del responsabile del progetto.

La Commissione Paritetica dà mandato al Presidente di sottoporre le proposte al Consiglio di Facoltà.

Criteri di valutazione della prova finale – calcolo delle media

I rappresentanti di Azione Universitaria hanno proposto di includere nel calcolo della media ponderata delle valutazioni di tutti gli esami anche le eventuali lodi.

Si apre ampia discussione sulle modalità di valutazione delle lodi nel calcolo della media al termine della quale la Commissione dà mandato al Presidente di sottoporre la proposta al Consiglio di Facoltà.



UNIVERSITÀ
POLITECNICA
DELLE MARCHE

Non essendovi altro da discutere, la seduta viene tolta alle ore 13:15.

Il Segretario
Sig.ra Patrizia Amadori

Il Presidente
Prof.ssa Maria Cristina Recchioni